

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00382204
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900382204

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pala d'altare
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	tavola maggiore

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna in trono con Bambino, San Sebastiano, San Lorenzo, San Giovanni Evangelista, San Rocco
SGTT - Titolo	Pala di Montelupo

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Montelupo Fiorentino

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Montelupo Fiorentino

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1499
<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Botticelli
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1445/ 1510
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000177

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	legnaiuolo
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bartolomeo d'Antonio

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie seconda metà sec. XV
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00008709
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	160
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1981
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S17
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Del Vivo Anna; Mariotti Alessandra; Opificio Pietre dure
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 4; 11 H (SEBASTIANO); 11H (ROCCO); 11H (LORENZO); 11 H (GIOVANNI EVANGELISTA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Sebastiano; San Rocco; San Giovanni Evangelista; San Lorenzo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La pala d'altare fu eseguita nel 1499, come attesta l'iscrizione documentaria rinvenuta sulla traversa nel corso del restauro del 1981. L'iscrizione ci tramanda anche il nome del legnaiolo: Bartolomeo di Antonio. L'opera si trovava nella prioria vecchia, la pieve di San Lorenzo in Castello e fu portata nella sede attuale in seguito ai lavori di ristrutturazione che in essa furono fatti alla fine del Settecento. La sua originaria destinazione spiega la presenza, tra i santi rappresentati, di San Lorenzo, del quale sono anche le storie nella predella. Al momento del trasloco nella chiesa attuale, la tavola venne rescata in altezza di ca. 20 cm. Il dipinto è stato riferito anche alla bottega del Ghirlandaio (Thiem, 1961 e Dacos 1969). Fu per la prima volta attribuita alla bottega del Botticelli da Mesnil nel 1900. L'opera è di elevata qualità ed è probabile che ci sia stato un intervento diretto dello stesso Botticelli nelle mani e nel velo della Vergine, nel viso del Bambino, nelle lumeggiature. La presenza delle grottesche nella predella e la data 1499 fanno di quest'opera un esempio precocissimo di inserimento di grottesche, motivo diffuso al partire dalla scoperta della Domus Aurea a Roma. La presenza di santi come Rocco e Sebastiano può suggerire un collegamento con una epidemia di peste.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPM FI 555123
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Del Vivo Anna
<b>FNTD - Data</b>	1967
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lightbown R. W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001588
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	145-146
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	scheda C 54
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Empoli Valdarno
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005559
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Pezzati S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.